



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LIVIA GERESCHI
Via Sant'Antonio, 3 – 56010 PONTASSERCHIO
Tel. 050859311 – Fax 050859333
e.mail: piic83500e@istruzione.it pec: piic83500e@pec.istruzione.it
CODICE FISCALE 93049600500
sito web: www.comprensivogereschi.edu.it



Pontasserchio 2 settembre 2024

•
•
•
•

Al personale della scuola
Docenti
ATA
Al DSGA

Circolare. N.1

OGGETTO: sulle 40 ore più 40 ore dedicate agli ordini collegiali e le conseguenze sulla formazione (obbligatoria, strutturale e permanente) per come emerge dal CCNL 2019/2021

Questo è un approfondimento normativo sul tema in oggetto sul quale abbiamo deliberato durante la seduta Collegio dei Docenti di inizio anno.

Mi scuso anticipatamente per la lunghezza di questa circolare che affronta il tema sintetizzato in oggetto facendo riferimento tutte le fonti normative del caso in modo tale da consentire a ciascuno di essere informato a partire da dati di realtà (normativa). Le conseguenze operative ragionevoli si trovano nell'ultima parte della circolare intitolata "Conclusioni".

Richiami giuridico-contrattuali

Vale la pena cominciare col riportare quanto contenuto al comma 124 dell'art. 1 della Legge 107/2015 che recita: «Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, **la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale.** Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria». La Legge non ha stabilito alcuna quantificazione e per anni ci si è mossi entro questa ambiguità.

Detto questo, tuttavia, è intervenuto finalmente il CCNL 2019/2021 che dopo le affermazioni di principio contenute nell'art. 36 "Formazione" di cui si riporta qui di seguito il comma 1, dettaglia quanto necessario ai nostri fini al comma 4 dell'art. 44 "Attività funzionali all'insegnamento" dove viene definita anche la quantificazione.

Art. 36, comma 1: «**La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.** L'amministrazione è tenuta a fornire strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione in servizio. La formazione si realizza anche attraverso strumenti che consentono l'accesso a percorsi universitari, per favorire l'arricchimento e la mobilità mediante percorsi brevi finalizzati ad integrare il piano di studi con discipline coerenti con le nuove classi di concorso e con profili considerati necessari secondo le norme vigenti».

Firmato digitalmente da SANDRA FORNAI

• Art. 44, comma 4: «Fermo restando che le ore di cui alle lettere a) e b) del comma 3 sono prioritariamente destinate alle attività collegiali ivi indicate, **le ore non utilizzate a tal fine sono destinate**, nei limiti di cui alle lett. a) e b), **alle attività di formazione programmate annualmente dal collegio docenti con il PTOF**». Per una corretta decodifica del comma 4, si riporta anche il comma 3 da questi citato:

«Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

- a) **partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti**, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole dell'infanzia e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue;
- b) **la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione, inclusi i gruppi di lavoro operativo per l'inclusione**. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue;
- c) lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione».

Vale la pena esplicitare una prima conclusione: le ore dedicate agli scrutini e agli esami non sono computabili nelle 40+40 ore censite alle lettere “a” e “b” perché sono censite alla lettera “c”.

Occorre parimenti esplicitare il ruolo del dirigente scolastico in questo processo che è quello di garante della legalità e, laddove un Collegio dei Docenti fosse inadempiente, questi dovrebbe agire in sostituzione cosa che è generalmente evitabile allorquando ciascuno sia consapevole dei propri doveri come emerge dalla lettura della presente circolare che si è fornita con congruo e doveroso anticipo.

Se il nuovo CCNL 2019/2021 ha finalmente stabilito la quantificazione della formazione che ciascun docente deve affrontare ogni anno, tuttavia questa quantità è individualizzata perché, nella scuola secondaria, una cosa è avere 3 classi (e quindi tre consigli di classe a giro), un conto è averne 6, altro ancora è averne 9. Gli insegnanti di sostegno possono anche averne solo uno o due, mentre sono 18 quelli di un insegnante di religione cattolica

Al fine di regolare la questione nella maniera più semplice possibile, **abbiamo deliberato come segue**: Il Collegio dei Docenti, ascoltata la relazione del Dirigente scolastico delibera di aderire alla formazione Dm 65 “intervento B realizzazione percorsi formativi in lingua inglese per docenti”, “e Dm 66 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole” “Formati per educare”. Ogni docente procederà a scegliere il percorso preferito nell’arco dell’anno scolastico corrente. Formazione effettuata presso enti accreditati dal **MIUR**, è parimenti ritenuta validabile per il conseguimento del monte ore personalizzato da utilizzare per la formazione. Il dirigente scolastico si impegna a realizzare percorsi finalizzati al soddisfacimento di particolari esigenze emerse dai dipartimenti, anche facendo uso di personale interno qualificato». Ogni docente dovrà, compatibilmente con il piano annuale delle riunioni di oo.cc in cui sarà impegnato, presentare a fine anno un quadro di formazione effettuata di minimo 20 ore

Restano da chiarire alcune questioni relative ai/docenti che lavorino su più scuole e quelli/e in part time o su spezzone. Nel primo caso le 40+40 ore sono suddivise in maniera proporzionata al numero di ore di servizio in questa o in quella scuola, ma il totale resta di 40 ore entro le quali occorre individuare quelle da destinare alla formazione. Nel caso di part time o di spezzone, le ore di collegio (più precisamente quelle di cui all’art. 44, comma 3 lettera “a” del CCNL 2019/2021) sono dovute per intero (non sono quindi potate in proporzione alle ore di part time o dello spezzone).

Conclusioni

A breve il team “comunità di pratiche del Dm 66 del nostro istituto fornirà il quadro della formazione che sarà attivata in questo anno scolastico. Molti moduli partiranno nell’anno solare 2025.

Lo scrivente, termine dell’anno scolastico chiederà ai/docenti di documentare il proprio piano di lavoro che dovrà giungere a 80 ore complessive, come richiesto dal nuovo CCNL,. Risulta che **in tutti i casi ci siano ampi**

Firmato digitalmente da SANDRA FORNAI

margini per fare rientrare le ore di formazione entro le **40+40 ore** indicate alle lettere “a” e “b” del comma 3 dell’Art. 44 del CCNL 2019/2021.

Certa che tutti sapranno apprezzare e sostenere questo percorso entro il quadro ragionevole e reciprocamente vantaggioso che si cerca di realizzare, porgo un caloroso augurio di buon a.s. 2024/25.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Sandra Fornai